

*Affidamento in concessione della gestione di attività di
produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici
da installare presso alcuni impianti di depurazione di Alfa
S.r.l.*

**DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA' E DI PUBBLICA
UTILITA'**

Premesso che

Alfa S.r.l. è il gestore del Servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Varese, per il periodo 2016 – 2035, in forza della Convenzione di affidamento sottoscritta in data 29/06/2015 (Deliberazione n.28 Consiglio Provinciale)

Alfa S.r.l. è la società operativa a totale capitale pubblico garantendo la condizione delle infrastrutture al fine di fornire un servizio efficiente ed efficace.

Alfa S.r.l. è impegnata nello sviluppo di una vasta, innovativa e complessa politica di sostenibilità, portando avanti progetti di economia circolare a partire dal recupero dei fanghi di depurazione, dalla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché il riutilizzo diretto dell'acqua depurata a scopo irriguo, al fine di incrementare la sostenibilità dei servizi al cittadino e al territorio e di recuperare valore che supporti gli investimenti in costante ammodernamento e continua innovazione.

All'interno di questo contesto in data 01 marzo 2024 Alfa S.r.l. ha pubblicato un Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la raccolta di proposte finalizzate all'“Affidamento in concessione tramite lo strumento della finanza di progetto di cui all'art. 193 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), delle attività di progettazione, del finanziamento, della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici da installare presso i depuratori di Alfa S.r.l.”.

L'obiettivo della consultazione è stato quello di verificare l'interesse del mercato a valorizzare terreni ed infrastrutture già di proprietà di Alfa per la realizzazione di nuovi parchi fotovoltaici con finalità di incrementare la quota parte dell'autoproduzione e autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta in accordo alla Direttiva Europea sulle acque reflue, di ridurre i costi di esercizio dei medesimi impianti diminuendo i costi di approvvigionamento di energia elettrica e di ridurre le tonnellate di CO2 equivalente dovute ai volumi di energia elettrica prelevati dalla Rete di Distribuzione Nazionale.¹

Allo scadere dei termini stabiliti per la presentazione delle proposte (29 05 2024 - ore 12:00), risultava pervenuta al portale telematico la Proposta del costituendo RTI A2A Calore & Servizi Srl - Acinque Innovazione Srl che ha indicato come progettista esterno Restart Engineering Srl

La proposta di cui sopra, le cui caratteristiche tecniche e amministrative risultavano rispondenti alle prescrizioni dell'avviso, è stata oggetto di successivi approfondimenti a cui sono conseguite integrazioni e modifiche del PFTE inizialmente presentato, ai fini del rilascio di parere positivo e alla dichiarazione di fattibilità.

Dagli incontri contraddittori condotti tra le parti interessate, intervenuti i necessari adeguamenti del PFTE alle esigenze di Alfa S.r.l., si è proceduto ad incaricare società esterna per il compimento della verifica dei documenti progettuali, come previsto dall'art. 42 del d. lgs. n. 36/2023.

Al completamento dell'iter procedurale di che trattasi, il Responsabile Unico del Procedimento Fabio Bandera, sulla base delle evidenze riportate nel verbale di verifica finale rilasciato dal verificatore, in data 27.03.2025 ha sottoscritto il verbale di validazione del PFTE in data per “Concessione per l'affidamento tramite lo strumento della finanza di progetto di cui all'art.193 del Dlgs.36/2023 delle attività di progettazione, del finanziamento, della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici da installare presso gli impianti i depuratori di Alfa S.r.l.”.

La stazione appaltante, trattandosi di impianti realizzati su beni in concessione, in data 16 giugno 2025 ha trasmesso all'Autorità D'Ambito della Provincia di Varese nota contenente la descrizione del progetto per condivisione.

L'Autorità D'ambito della Provincia di Varese, con Prot.n. 3085/2025 del 07 07 2025 ha espresso un parere preliminare favorevole al progetto ritenendo che le opere realizzate in esecuzione dello stesso

¹ Entro il 2045 gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane che trattano un carico di 10 000 abitanti equivalenti o più dovranno utilizzare energia da fonti rinnovabili generata dai rispettivi impianti.

possano essere considerati beni strumentali e necessari alla prosecuzione del Servizio Idrico Integrato e, in quanto tali, siano da trasferire, alla scadenza dell'affidamento, al Gestore entrante (ex art. 17.2 della Convenzione di affidamento).

1. Valutazione del soddisfacimento delle esigenze della società Alfa S.r.l.

a) Obiettivo di neutralità energetica e produzioni da fonti rinnovabili

Grazie alla realizzazione degli impianti previsti nella proposta verranno prodotti annualmente circa 3,4 GWh di energia elettrica pari a circa l'8% del fabbisogno energetico complessivo degli impianti di depurazione e circa 1,9 GWh di energia elettrica per il comparto Acquedotto pari a circa il 4% degli impianti relativi a tale servizio. Questi ultimi verranno serviti grazie al ricorso dell'autoconsumo individuale di energia "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione, come definito dal TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso di ARERA), avendo la possibilità di accedere agli incentivi per l'energia condivisa con punti di consumo sottesi alla medesima cabina primaria di produzione

La produzione rappresenta quindi un significativo passo verso l'obiettivo di "neutralità energetica" prevista dalla proposta di Direttiva Europea sul trattamento delle acque reflue urbane recentemente approvata, che prevede al 2030 una produzione energetica da fonte rinnovabile pari al 20% dell'energia consumata.

b) Obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂

L'autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico consente di non richiedere dalla rete, la stessa quantità di energia prodotta, il che si tramuta automaticamente in un risparmio di tonnellate di CO₂ non immesse in atmosfera.

c) Convenienza economica della proposta

Si è proceduto ad analizzare la proposta del proponente RTI costituendo A2A Calore e Servizi S.r.l. simulando degli scenari energetici al fine di verificare la convenienza economica della stessa con esito positivo.

In particolare, si è utilizzato sia lo scenario energetico proposto dal proponente sia lo scenario energetico realizzato da Alfa S.r.l. sulla base delle quotazioni di prodotti Futures a lungo termine, rivalutate con il parametro inflattivo del progetto.

d) Obiettivo di mitigazione dei rischi dei prezzi delle commodity

Grazie alla realizzazione degli impianti previsti nella proposta potranno beneficiare di una significativa produzione di energia elettrica sostanzialmente indipendente dalle fluttuazioni di mercato. Questo porterà quindi ad un bilanciamento del rischio rispetto all'approvvigionamento sui mercati spot con una produzione con un costo ventennale sostanzialmente stabile.

Per tale ragione, anche nel caso di futuri prezzi di mercato inferiori a quelli ipotizzati nello scenario di progetto, l'operazione è da considerarsi positiva in quanto controbilancia da rischi di possibili rialzi.

e) Coerenza con normativa regolatoria

La recente delibera di ARERA del 29.12.2023, N. 639/2023/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI 4)" prevede un'estensione dell'approccio già adottato nel MTI 3 per valorizzare interventi per la sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza a fronte del Climate Change, al fine di potenziarne l'efficacia per incentivare (tramite l'attribuzione di premialità) il riutilizzo delle acque reflue depurate (incentivo al riuso nel rispetto del principio di "Water Conservation") e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata (incentivando il risparmio energetico e/o l'autoproduzione di energia, nel cui alveo si ascrivono proprio gli interventi in esame).

2. Fattibilità Tecnica

La fattività tecnica è stata verificata attraverso la verifica preliminare del PFTE realizzata dalla società Bureau Veritas S.p.A. che, a seguito di contraddittorio e richiesta di integrazione, ha prodotto un report dettagliato sul progetto presentato con esito finale positivo.

3. Trasferimento dei rischi

Con riferimento al trasferimento dei rischi, la bozza di convenzione contenuta nella proposta presentata dall'operatore, recepisce le modifiche richieste dal concedente. Nel complesso, la bozza di convenzione riporta una equa distribuzione dei rischi tra concedenti e proponenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di project financing e delle indicazioni ANAC. In particolare, nella SEZIONE II – OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO E DEL CONCEDENTE gli articoli della bozza che equilibrano l'attribuzione dei rischi sono agli articoli 6 (Autorizzazioni), 7 (Obblighi, Attività e Responsabilità del concedente), 8 (Dichiarazioni, obblighi e attività del concessionario), 9 (Responsabilità del concessionario).

La convenzione disciplina, inoltre, le cause di forza maggiore (articolo 11).

Oltre alla revisione del PEF la bozza di convenzione prevede infine che il concessionario presenti cauzioni (art. 28) e polizze assicurative (art. 29), in coerenza alla normativa vigente alla data di pubblicazione dell'avviso per la consultazione di che trattasi.

Sono poi disciplinate all'articolo 26 le condizioni di equilibrio economico finanziario, prevenendo il riequilibrio in caso di scostamento pari a 50bps [cinquanta punti base] degli indicatori di performance sia a favore del concedente che del concessionario.

4. Matrice dei rischi

Della proposta presentata, oltre allo schema di convenzione, si è riscontrato che la bozza di convenzione determina una giusta allocazione dei rischi in capo ai proponenti, in coerenza con i principi che disciplinano la finanza di progetto.

5. Conclusioni

Il RUP ritiene, la proposta ricevuta (come modificata e integrata), in grado di soddisfare le esigenze per quanto attiene agli obiettivi di neutralità energetica, alla mitigazione dei rischi sui costi delle commodity e, infine, al beneficio economico che può derivare dal progetto in questione.

Per quanto sopra esposto propone che la proposta ricevuta possa essere dichiarata fattibile e di pubblica utilità.

Alfa S.r.l.
Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Fabio Bandera

Data: come da firma digitale